

CICLOSTILATO ALP/CUB 17 febbraio 2021

Associazione Lavoratrici Lavoratori Pinerolesi aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Via Bignone, 89 PINEROLO (TO)

Tel. 0121480503 - Segreteria e fax 0121321729 - Sito : www.alpcub.it - Nuova Mail: info@alpcub.it

N° 905 Contratto nazionale

metalmecchanici che sembra un buon accordo per tutti, tranne forse per i lavoratori. Prima considerazione: la grandissima parte delle 60 pagine tratta di **relazioni industriali, concertazione, confronti, partecipazione, ecc. ecc.** Cioè tutto ciò che concerne e garantisce un ruolo ai confederali nel confronto con i padroni, un continuo e reciproco riconoscimento. Il contratto coinvolge 1,6 milioni di lavoratori, con 2 anni di ritardo, firmato in 15 mesi di trattative e un solo giorno di sciopero.

La sostanza dal punto di vista di chi lavora è ben poca e si può riassumere in tre punti, di cui uno da sviluppare.

- 1) **Aumento salariale** di 112 euro mensili riferito al V livello, distribuito sui 4 anni (25 euro a giugno 2021, 25 euro nel 2022, 27 euro nel 2023 e 35 euro nel 2024).
- 2) **Violenza di genere**: vengono riconosciuti 6 mesi retribuiti nell'arco di 3 anni alle donne che subiscono violenza.
- 3) Regolamenti per le attività di **smart working** che però devono essere ancora definiti.

Diremmo, tutto qui!??

Sintesi: nel 2021 un lavoratore al quinto livello potrà permettersi quasi un caffè al giorno, gli anni successivi la consumazione sarà appena più abbondante. In un momento dove tutta la politica e l'economia sono concentrate su una **torta da 200 miliardi**, ci sembrerebbe più equo riconoscere il giusto a chi sta pagando di più in questo momento. Una attenzione tutta particolare è da dedicare a come all'interno dei posti di lavoro viene interpretato il **concetto di democrazia...**

Ora tutti in assemblea a ratificare.

>>> **Ufficio vertenze**: martedì 18-19.30, bisogna prenotare allo 0121480503

>>> **Scuola**: lunedì ore 17-19. Per appuntamenti tel. 0121480503

>>> **Gruppo Fiscale**: lunedì-mercoledì-venerdì dalle 15 alle 18. Per **I'ISEE** si deve prenotare: tel. 0121480503

>>> **Case per Anziani**: dopo il periodo molto complicato di sacrifici per sostituire i compagni di lavoro positivi al virus, adesso si mettono in cassa integrazione le OSS. Ritornello risaputo: correre quando c'è lavoro, stare a casa a salario ridotto (quando va bene) se manca.

>>> **Sachs-ZF**: sulle linee delle moto si sperimenta un orario di 6 ore per 5 giorni (30 ore a settimana). Come a livello nazionale, si riduce il personale a partire dai contratti a tempo determinato non rinnovati. Cosa succederà con la fine del blocco dei licenziamenti?

>>> **Corso busta paga**: incontri a partire da metà marzo. Chi fosse interessato contatti la sede allo 0121480503

>>> **Rifugio Oulx**: sospesa per febbraio la raccolta di indumenti ad Alp per razionalizzare spazi e risorse.

NUOVA MAIL PER NOTIZIE! Se sul tuo posto di lavoro c'è qualcosa che non ti quadra, comunicalo a locandina2019@g.mail.com per diffonderlo su questo foglio e dividerlo con altri lavoratori in modo riservato.



LA RISPOSTA DEI LAVORATORI NON PUO' PIU' ASPETTARE!

La scelta del Presidente della Repubblica di conferire a Mario Draghi l'incarico di formare un nuovo governo rappresenta una chiara scelta politica per uno spostamento dell'esecutivo e dell'arco parlamentare su posizioni più consone ai progetti di Confindustria e del capitale finanziario.

Ad ogni fase recessiva, le classi dominanti italiane, europee ed internazionali cercano di "**socializzare le perdite**" di imprese e banche private per rimettere in moto l'accumulazione capitalistica.

Gli ultimi mesi, infatti, si sono connotati per un dibattito sempre più feroce sull'utilizzo dei miliardi europei (80 in sussidi e 120 in prestiti) e che ha visto come assoluta protagonista la Confindustria. Gli ordini lanciati dal presidente Carlo Bonomi sono stati sempre gli stessi: la parte maggiore di queste risorse deve essere riservata alle imprese per ripagarle dal calo dei fatturati e per sostenerle contro possibili fallimenti!

Quanto più si alzava la voce del leader confindustriale, tanto più alcune parti politiche al governo si facevano espressione di tali desideri. Ecco allora l'utilizzo della crisi di governo per favorire una nuova maggioranza politica intorno alla figura dell'ex presidente della Banca Centrale Europea.

Chi è Mario Draghi? Nella veste di Direttore generale del Tesoro è stato il liquidatore di una grossa parte dell'industria pubblica italiana e fautore di un maggiore impegno nell'applicazione dei piani di austerità (grazie a cui inizierà lo smantellamento dell'art. 18), ed infine strangolatore *del governo greco di Tsipras*, accusato di mettere in discussione l'autorità delle istituzioni capitalistiche europee e internazionali.

In questo senso, siamo abbastanza sicuri che sia calato dall'alto l'ennesimo tecnocrate la cui azione politica sarà un attacco alle condizioni di vita delle classi popolari. Il sostegno del capitale finanziario è forse l'avvisaglia più evidente del futuro che ci aspetta.

A fronte di questa situazione, cosa farà la CUB? La tutela della nostra autonomia dai padroni, dal governo e dai partiti che è l'unica garanzia per rilanciare una stagione di mobilitazioni contro il probabile nuovo governo di unità nazionale; una proposta di alternativa, che deve puntare a un nuovo modello di sviluppo con un forte welfare pubblico a partire dagli investimenti nella sanità; all'aumento dei salari e alla difesa dei diritti del lavoro; alla continuità del reddito in forma universale e dignitosa; al rilancio della programmazione economica per contrastare il declino industriale; allo sviluppo di una produzione socialmente ed ecologicamente orientata; alla partecipazione dei lavoratori a tutti i livelli.

Come CUB promuoveremo da subito, su queste parole d'ordine, delle mobilitazioni il 25 di febbraio davanti alle Prefetture. La risposta dei lavoratori non può più aspettare!